



**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE N. 1 –
REGOLAMENTI – AFFARI ISTITUZIONALI – RISORSE UMANE E
STRUMENTALI – PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO – FINANZE E
SVILUPPO ECONOMICO DEL 09.06.2015**

Presenti:

MASSACCESI DANIELE	JESIAMO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MAGAGNINI MAURO	JESIAMO
GULLACE GIUSEPPE	JESIAMO (delegato dal Capogruppo in sostituzione di Lenti)
TESEI GRAZIANO	JESIAMO
TORRI ANDREA	PATTO X JESI
GAROFOLI MARIA CHIARA	INSIEME CIVICO – PRESIDENTE
BORNIGIA STEFANO	P.D. (delegato dal Capogruppo in sostituzione Mancinelli)
MARASCA MATTEO	P.D. (in sostituzione di Vannoni)
SPACCIA ROSSANO	I.D.V.
SANTINELLI CESARE	LISTE CIVICHE PER L'ITALIA

Sono inoltre presenti:

DOTT. DELLA BELLA GIANLUCA	DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE
PISCONTI SALVATORE	PRESIDENTE JESISERVIZI

Alle ore 19.32 il Presidente della Commissione Garofoli Maria Chiara, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - INSIEME CIVICO: Ore 19.32 comincia la 1^a Commissione, all'Ordine del Giorno:

MAGGIOR DISAVANZO A SEGUITO DI ACCERTAMENTO STRAORDINARIO RESIDUI ART. 3 DL.118/2011 DEFINIZIONE MODALITA' DI RECUPERO, VARIAZIONE DI BILANCIO 2015 E TRIENNALE 2015- 2017

Illustra il Dottor Della Bella.

DOTT. DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Grazie Presidente. Con questa pratica si va a concludere tutto l'iter connesso all'approvazione del rendiconto 2014. Dal primo gennaio di quest'anno sono cambiate le regole per diciamo l'armonizzazione contabile, di conseguenza il primo anno di applicazione deve essere effettuato un riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi proprio perché cambiano le regole di registrazione diciamo avvenute negli anni precedenti. Quindi al 31 dicembre noi abbiamo chiuso il rendiconto di gestione con un avanzo di Amministrazione poi al primo gennaio con le nuove regole vanno rivisti tutti i residui e passivi e diciamo si è creato un maggior disavanzo dovuto appunto alla nuova contabilizzazione, nuova contabilizzazione, nuove modalità di contabilizzazione dei residui attivi e passivi. Questa operazione è stata fatta con delibera di Giunta come prevedono le norme e la norma prevede anche che entro 45 giorni dall'approvazione della Giunta che è avvenuta il 29 aprile quindi successivamente all'approvazione del rendiconto in Consiglio Comunale vanno approvate le modalità di ripiano del disavanzo che il Decreto Ministeriale prevede per un massimo di 30 anni a quote costanti. Quindi sia la quota che le modalità. Con questa proposta viene previsto il termine massimo quindi 30 anni con un accantonamento annuale di 96.000 Euro. Quindi ecco se poi devo fare maggiori approfondimenti dal punto di vista tecnico in ogni caso va detto che non è che il maggior disavanzo a seguito di riaccertamento significa che c'è un buco di bilancio, significa che ci sono delle regole diverse per cui mentre prima... faccio un esempio se io ho un credito di 100 Euro e l'ho incassato per 20, in precedenza avevo scritto in bilancio un credito di 80, adesso il credito di 80 invece se era esigibile al 31 dicembre mantengo 80, se invece è esigibile nel corso degli anni futuri lo devo stralciare e riscrivere sul bilancio pluriennale per il futuro. Siccome però devo cancellare questi 80 Euro di credito che mi erano rimasti questi mi creano il buco, ma è il buco virtuale che in realtà vado a recuperare gli anni successivi. Quindi tutta questa operazione di raccordo è un mero raccordo contabile derivante dal passaggio da un sistema all'altro. Poi se ci sono richieste ulteriori....

MARASCA MATTEO – P.D.: Io parto per capire, e non sono un tecnico nel settore, però per capire bene. Cioè lei ha detto questo è un giroconto contabile però da come ho capito io leggendo la delibera, in realtà un buco c'è, nel senso che nei prossimi anni noi andremo a detrarre risorse per poter ratealmente risolvere questa situazione che si è venuta a creare con queste nuove modalità normative con le quali vanno contabilizzate certe voci di bilancio. Quindi il buco c'è, il fatto che noi abbiamo questa possibilità di rateizzare significa che nei prossimi trent'anni dovremmo togliere ogni anno parte di risorse comunali per dovere estinguere questa situazione. La prima domanda che io mi faccio da cittadino ma cerco di darmi da solo una risposta perché è quella di dire come mai questi crediti siano stati ... questi ratei ... no ratei, si chiamano propriamente residui, siano stati inseriti in bilancio per questi riporti visto e considerato che non erano propriamente esigibili da un certo punto di vista. La seconda domanda che mi faccio invece, in questi anni prendiamo l'ultimo quinquennio fare una stretta polemica rispetto alla precedente o all'attuale Amministrazione che per me vale poco, io sono stato sempre una parte dell'opposizione quindi conta poco, però per capire, in questi cinque anni se al netto delle nuove modifiche normative, le Amministrazioni hanno utilizzato sempre, le due Amministrazioni che si sono succedute, hanno utilizzato sempre lo stesso metodo comunque sia hanno utilizzato i residui attivi e i residui passivi e le differenze per queste due voci per poter generare attivi di bilancio da poter poi riutilizzare a ricaduta sulla città, oppure c'è stata una differenza di gestione tra l'Amministrazione Belcecchi e l'Amministrazione Bacci, cioè queste in realtà sono valutazioni che non vanno a incidere propriamente sulla questione tecnica però siccome in Consiglio Comunale sentiamo spesso in particolare il Sindaco attribuire responsabilità precise che non sono solo di natura politica a mio parere, perché nel momento in cui si parla di bilancio si parla anche di questioni che sono più propriamente tecniche. Quindi per capire. C'è una differenza di gestione perché ci siamo ritrovati da un utile di esercizio pari a 500.000 Euro che sulla stampa veniva detto che non era utilizzabile perché il Governo tagliava, c'è un comunicato stampa l'Amministrazione Comunale che dice questo e poi ci ritroviamo con 2.800.000 Euro invece di buco che dovremmo sanare nei prossimi 30 anni. Allora questo buco in questi 5 anni, non dico 3, questi 5 anni, in questi 10 anni, era possibile iniziare a fare una pulizia annuale di questi residui e non ritrovarci oggi in questa situazione che dovremmo pagare in particolare, io la pagherò tutta fino all'ultimo e lo spero perché i prossimi 30 anni spero di comunque ... però che dovremo comunque 2.800.000 non è una grande cifra annualmente però sicuramente sono risorse che visti gli sforzi che facciamo puntualmente in Consiglio Comunale, facciamo anche dibattiti per poche decine migliaia di Euro è chiaro che è un qualcosa che pesa ma più che altro per capire, credo che questo sia anche utile alla Commissione, capire come si è determinata questa situazione e come è possibile nel futuro non arrivare a aggravarla ecco. E in particolare visto il bilancio di quest'anno quindi il bilancio di previsione che appunto si è chiuso col consuntivo però il bilancio di previsione attuale quindi era fatto con le stesse modalità con cui venivano fatti i bilanci le scorse Amministrazioni Comunali, compresa quella di Bacci comprese quelle di Belcecchi. Cioè se siamo arrivati a questo significa che sostanzialmente siccome le modalità sono sempre le stesse, gli importi sono sempre gli stessi, cioè siamo arrivati a fare il bilancio di previsione sempre con le stesse modalità. Nonostante che io riconosco una cosa, che la situazione di Jesi è una situazione felice da questo punto di vista perché ci sono altre realtà come il capoluogo di Regione che in realtà ha una situazione molto più pesante rispetto a quella di Jesi quindi sì, siamo stati da un certo punto di vista virtuosi però è un importo comunque sia rilevante. Però vorrei capire proprio questa modalità visto che l'Assessore al bilancio che è nella persona del Sindaco più volte ci ricorda come in passato il bilancio veniva gestito in maniera assolutamente non corretta e quindi vorremmo capire visto che comunque come vogliamo verificare.

DOTT. DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Chiaramente io faccio un intervento tecnico. Io distinguerei questo, innanzitutto io non parlerei di buco perché per buco, quando si parla di buco anche sui giornali tecnicamente io intendo delle entrate iscritte in bilancio che in realtà non dovevano essere iscritte, questo non è il caso nostro perché credici non dovevano essere iscritti non è il nostro caso quindi ecco io ci terrei un attimo innanzitutto a dividere la come dire una gestione allegra sanzionabile sia dalla Magistratura contabile che da quella Penale da diciamo altre ragioni. Il primo aspetto è la prima domanda era se diciamo come si è venuto a creare questo buco. Allora entrerei un attimo nel dettaglio, io non parlerei di buco ma la legge parla proprio di maggior disavanzo. Riprendo l'esempio di prima, le vecchie regole contabili, e poi dopo spero di arrivarci ... noi quando abbiamo fatto queste operazioni, non è che mi vergogno l'abbiamo fatto con il manuale sotto sentendoci perché è una cosa abbastanza complessa e straordinaria, cerco di essere più ... negli anni precedenti se io ho un credito, faccio un esempio, devo costruire una scuola, accendo ... ho un milione di Euro di entrate, oppure accendo un

mutuo, oppure lo copro con.. - non so - 200.000 Euro per 5 anni di entrate che ho programmato magari dico con questi 200.000 Euro all'anno per 5 anni un milione di Euro ci costruisco la scuola. Per poter costruire la scuola e spendere un milione di Euro il vecchio sistema contabile mi permetteva di scrivere un milione tutto il primo anno poi lo spendevo tipo che ne so in tre anni il tempo di costruire la scuola e questo milione io però sapevo già che lo incassavo in 5 anni perché magari che ne so avevo un contratto di locazione per 5 anni quindi ho fatto un'ipotesi astratta. Con la nuova contabilità che succede? Che io non posso iscrivere un milione di Euro il primo anno perché? Perché in realtà il mio credito dal punto di vista giuridico ce l'ho dall'inizio perché se io ho un contratto io lo posso iscrivere. Dal punto di vista però dell'esigibilità io devo iscrivere 200.000 ogni anno, diciamo queste diverse regole a cosa servono? Perché ... io ero critico dico la verità sull'armonizzazione contabile, poi mi sono ricreduto perché in realtà questo a cosa porta? Porta la cosa abbastanza ... che non permette di spendere risorse che io non ho già in cassa. Allora tornando ... la definizione di buco, se io avessi scritto un milione di Euro e sapevo che invece ne incassavo 800 io avevo 200.000 fasulli che non è detto che non ci sono perché c'è chi più chi meno in qualche modo gonfia e dopo però ci sono i Comuni che vanno in dissesto o quant'altro, da questo punto di vista noi siamo stati molto prudenti sempre. Faccio un esempio, le multe dei vigili noi abbiamo sempre iscritto in bilancio le somme in base agli incassi non in base alle multe fatte. Perché poi le multe fatte le devo incassare e non ho certezza di incassarle. Quindi su questo siamo stati sempre molto prudenti, in merito alle regole però siccome la norma mi diceva che se io devo spendere un milione di Euro per fare un'opera pubblica e so già che posso incassare un milione di Euro ma in 5 anni, io dovevo iscrivere un milione subito non è che potevo, se no non potevo farla. Con le nuove regole invece devo iscrivere in 5 anni alla volta. Il passaggio da una parte all'altra che significa? Supponiamo che noi siamo arrivati al terzo anno quindi al terzo anno io ho incassato 600.000 Euro ne devo incassare altre 400 quindi avrò residui attivi per 400.000 Euro. Con il passaggio della contabilità, io non so se sono chiaro perché è abbastanza complesso cerco di essere ... con il passaggio della nuova contabilità io ho scritto 400.000 Euro ma io lo devo cancellare e questo mi va a creare un "buco", le devo riscrivere nel bilancio 2016 e nel bilancio 2017. Quindi in realtà il credito che ho io non è un credito fasullo è un credito vero ma me lo porta negli anni futuri non lo posso anticipare e questo è un impatto molto forte perché non permette non ai Comuni ma a tutte le Pubbliche Amministrazioni tant'è che per esempio per la sanità che ci sono dei problemi enormi, la sanità ha una deroga dice tutti i residui della sanità non ... perché se no vanno a operare tutte le Regioni, cioè ... e questo è per tutti. Nel momento in cui siccome però il legislatore facendo delle verifiche ha visto che in molti casi dopo qual è il discorso? Io magari ho delle somme che magari non ho riscosso perché magari allora, se io ho una locazione va beh mi pagano tutti ma io ho delle situazioni che noi avevamo situazioni dei rifiuti, le multe no perché appunto abbiamo fatto in base alla cassa ma i rifiuti li ho in base al ruolo, il ruolo lo scrivo per 100 ma magari l'incassato per 80, gli altri 20 sono fasulli? Io ce li posso lasciare fino a che faccio la cartella arriva la cartella allora magari di questi 20 che mi mancano 10 li incasso già subito me ne mancano 10, cominciano a fare gli atti esecutivi ne incasso altri 5, ne mancano 5. Altro aspetto che mi va a incidere qui perché questo era sui residui, io ho dei crediti c'è il fondo e questo è quello che incide molto l'altro aspetto importante è il fondo crediti inesigibili. Che cos'è anche in questo caso? È un fondo rischi in pratica, nella contabilità privata questo è una cosa abbastanza normale, nella contabilità pubblica non c'era. Adesso anche qua cambiano le regole, in precedenza potevo iscrivere per esempio se io so che il ruolo lo incasso mediamente per il 70% se io sono prudente scrivo il 70%, adesso no, adesso devo scrivere 100 e devo iscrivere 30 nella parte "Spesa". Questo perché? Perché siccome la riforma della contabilità serve anche a fare un paragone diciamo un confronto tra tutte le Pubbliche Amministrazioni italiane ma anche a livello europeo...

MARASCA MATTEO – PD: (Fuori microfono)

DOTT. DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE:mi incide anche questo e il fondo tra l'altro, adesso le regole sono molto vincolanti, come si calcola? Si calcola nella media dell'ultimo quinquennio degli incassi di alcune entrate quindi io faccio la media, poi questo fondo, se io accelero le riscossioni lo posso anche abbassare successivamente, però questo in maniera molto prudentiale ma la cosa più importante io dicevo, iole multe per esempio prima le registravamo in base agli incassi, ma se io faccio un esempio, io incasso solo il 30% perché il 70% non mi paga io non so quante multe faccio e quanto poi invece ... invece così facendo io scrivo 100 e poi scrivo dall'altra parte 70 se ne incasso 30, ma con Comuni delle dimensioni nostre analoghi io posso vedere se effettivamente incasso poco oppure faccio poche multe cioè ... quindi da questo punto di vista è molto più semplice perché le regole sono uguali per tutti. Questo passaggio però ... da adesso in poi....

MARASCA MATTEO – PD: (Fuori microfono)

DOTT. DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: ... però non è che io le cancello, io le cancello se sono come in passato se io non avevo più la certezza di incassarle sono passati 5 anni le ho messe a ruolo si stralciano. Anzi da questo punto di vista noi abbiamo cercato di stralciare anche quelle che in realtà per esempio Equitalia sta ancora con le cartelle in giro quindi più possibile proprio per cercare di minimizzare, chi non lo ha fatto perché non aveva margine oppure ... non diciamo i nomi di altri Comuni ma sappiamo tutti che in proporzione è come se insomma da questo punto di vista ... è chiaro che questo è traumatico i 96.000 Euro per i prossimi 30 anni non è che io devo ripianare un buco, in realtà io posso come dire ... perché precedentemente io potevo spendermi delle somme che non avevo certezza di potere ... potevo anche avermele incassate. Quindi ecco questa è una sorta di pulizia un anno zero che serve a questo, non so perché è abbastanza complesso però ...

TESEI GRAZIANO – JESIAMO: (Fuori microfono)

DOTT. DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE:... e soprattutto prima avevo i crediti che mi portavo dietro tipo, se io avevo crediti di 5 anni avevo il fardello di 5 anni, adesso invece me li spalmo in base agli anni futuri. Tra l'altro il bilancio nuovo, dopo lo verificiamo anche nella variazione, c'è un bilancio anche di cassa, quindi mi obbliga di fare anche una pianificazione della cassa, una programmazione, cosa che c'era fino al ... '97 poi è stato cancellato e adesso le programmazioni cassa le facciamo fuori extra contabili, facciamo con i fogli Excel.

MARASCA MATTEO – PD: (Fuori microfono)

DOTT. DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Esatto, esatto, e poi diciamo questi ... No, allora no, questa è la puntualizzazione da fare l'avanzo di amministrazione è fasullo se i crediti che io avevo iscritto sono inesigibili, cioè se io li ho gonfiati è fasullo. Se io li ho fatti seriamente gli avanzi sono corretti, con le vecchie regole, è chiaro che con le nuove ..., è molto più difficile perché io ho allora .. no è sempre possibile perché io ... faccio una stima però adesso, ma oltre tutto questa è l'occasione proprio per tirare fuori tutto perché se magari qualcuno dice ... te lo ritrovi poi negli anni successivi quindi da questo ... Sono quote parte che dobbiamo incassare tant'è che io guardavo la delibera in realtà io ho stralciato in tutto 97.000 Euro di residui attivi quindi rispetto al nostro bilancio è una cavolata perché la pulizia l'abbiamo già fatta, il resto è il fondo l'accantonamento dei crediti inesigibili e le re iscrizioni dei residui attivi e passivi che devo re imputare negli anni successivi ... Sì, chiaramente io posso, non ho necessità di drenare risorse in 96.000 Euro perché magari ho maggiori entrate e quindi io 96.000 Euro le devo scrivere ma non necessariamente posso drenare diciamo spese correnti per coprire quella cosa perché se io ho maggiori entrate le ho già coperte. Quindi ecco se noi i prossimi anni cerchiamo di accelerare di più le riscossioni e le entrate siamo più bravi nell'incasso soprattutto in termini di tempo ... adesso si vede tutto, adesso si vede proprio, adesso viene tutto alla luce del sole è più facile.... Quelle che incidono di più da questo punto di vista sono... Per quello che riguarda i rifiuti l'IMU lì dipende dal tipo di lavoro che viene fatto, dove incidono di più per esempio sul fondo crediti inesigibili sono le multe, le entrate patrimoniali che sono per esempio gli affitti anche se in termini come tipologia, come valore non è un valore elevato, la tassa rifiuti, sono tutte quelle messe a ruolo e altre entrate grosse no perché poi in realtà non ce l'abbiamo. No, noi tra l'altro non ... recenti anche perché la Corte dei Conti dal 2008 quindi sono 7 anni che proprio con la lente d'ingrandimento ci guarda a tutti diciamo gli Enti locali, chiedono per quale motivo abbiamo dei crediti più vecchi di 5 anni. Quindi da questo punto di vista sono ormai 7 anni che ci stanno martellando ma giustamente, quindi anche i revisori per cui quello che potevamo fare pulizia l'abbiamo fatto. Spero d'essere stato chiaro.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - INSIEME CIVICO: Allora se non ci sono altre domande. Allora la Commissione prende atto di questo punto e passa al successivo.

VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2015 TRIENNALE 2015- 2017

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - INSIEME CIVICO: La parola sempre al Dottor Della Bella.

DOTT. DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Sì allora la variazione di bilancio questa è una variazione che riguarda prevalentemente le opere pubbliche se diamo un'occhiata alle voci principali noi in realtà vediamo la variazione di 22.800.000 di bilancio, vi dico subito che è virtuale perché per ben 22.00.000 sono voci virtuali, adesso andiamo a vedere il motivo. Allora i 18.000 Euro iniziali delle entrate sono integrazioni di canoni di locazione sono contributi Regionali che in realtà abbiamo in entrata e in uscita quindi il Comune fa solo istruttoria incassa la Regione e paga. 35.000 Euro sono relative all'eredità Cesarini anche questi sono sia in entrata che in uscita perché stiamo incassando alcune cose da parte .. non abbiamo ancora incassato, le mettiamo nella parte spesa per le spese di gestione del patrimonio quindi da questo punto di vista qua riguarda più che altro la vendita.. Sì la stima quindi queste cose qua. I 193.000 sono i fondi FAS del Museo archeologico perché ci sarà un anticipo della realizzazione del Museo archeologico prima era prevista da 500.000 da quest'anno 500.000 e 2.016. si porta tutto al 2015, quindi contabilmente spostiamo in avanti in dietro diciamo a quest'anno i finanziamenti . sono fondi FAS ... anticipati tant'è che se non facciamo tutto il . Dobbiamo fare tutte le procedure entro fine anno perché entro fine anno dobbiamo avere appaltato i lavori, mi pare avere aggiudicato i lavori e quindi 193.000 sono fondi FAS che erano previsti nel 2016. 235.000 invece questo riguarda l'acquisto di porzioni di immobile sempre di Palazzo Pianetti relativamente al Museo archeologico. Il dettaglio poi dell'opera pubblica questo non lo conosco diciamo che queste operazioni contabili sono fatte per anticipare l'opera. I 400.000 Euro.... Queste entrate sono giroconti contabili perché in realtà ci sarà solo un pagamento mi pare di 40 -45.000 Euro per acquisizione di porzioni di immobili, in realtà ci sono tipo delle permutate. Poi 400.000 Euro questi sono iscritti sia in entrata che nella spesa sono le regolarizzazioni contabili derivanti dalla rinegoziazione dei mutui con la cassa depositi e prestiti fatta l'ultimo Consiglio Comunale quindi abbiamo 400 in entrata e poi 400 in uscita. Il milione e mezzo e i 500.000 Euro questi sono degli artifici contabili che riguardano la scissione dei pagamenti, il così detto split payment, dobbiamo fare tutti i giri contabili perché dal 51° inizio dell'anno noi paghiamo ai fornitori solamente l'imponibile, la quota relativa all'IVA invece dobbiamo registrarla separatamente. La dobbiamo far girare in partenza di giro perché poi la versiamo noi all'Agenzia delle Entrate. E' un problema di liquidità soprattutto per i più piccoli, per gli artigiani, grosso problema sì, e noi proprio ci ha complicata la vita perché facciamo di una registrazione contabile un pagamento 4 dobbiamo farne. I 20 milioni di Euro invece anche questo sembrerebbe chissà cosa e sono sempre collegati, un milione e mezzo e 500.000 sono uno per l'imponibile mi pare l'altro per l'IVA. Questi ce l'abbiamo entrata e uscita tutti e due. I 20 milioni di Euro anche questi ce li abbiamo entrata e uscita e invece è un'implicazione derivante dall'armonizzazione contabile perché il bilancio con la nuova contabilità che per quest'anno è solo a titolo informativo ma non autorizzatorio ma dobbiamo farlo ugualmente, prevede anche un bilancio di cassa. Nel momento in cui noi abbiamo dei fondi vincolati, perché noi abbiamo ... faccio un passo indietro, in Tesoreria noi abbiamo due tipologie di fondi, fondi liberi e fondi vincolati, i fondi vincolati sono quelli per esempio dei mutui, fondi derivanti che ne so da contributi a destinazione vincolata per cui posso spenderli solo per una certa cosa e poi abbiamo tutte quelle entrate libere che derivano dalle entrate proprio del Comune. Prima di poter ... quindi io in cassa ho ... presso la Tesoreria avrei due diciamo due tipologie, la norma prevede però che prima di andare in anticipazione di tesoreria quindi accedere a un fido da parte della Banca io posso spendermi anche dal punto di vista solo di cassa non come destinazione, posso utilizzare le risorse vincolate. È come se io avessi due tasche una a risorse vincolate e una non vincolate, se io ho bisogno di spendere in sospeso tutte quelle a destinazione libera , posso anche pagare con la destinazione vincolata, non utilizzare ma pagarle. In precedenza con l'attuale bilancio questo non comportava nessun movimento di registrazioni contabili, con la nuova contabilità siccome c'è anche una registrazione di cassa devo per forza individuarle anche dal punto di vista contabile quindi abbiamo dovuto creare questi fondi per 20 milioni di Euro che sono poi i pagamenti normali diciamo quindi non è che sono chissà cosa perché poi queste movimentazioni contabili mi riverberano sulla cassa. Quindi dal punto di vista della contabilità del bilancio attuale sono in partite di giro... No, questo è indipendente dall'anticipazione di cassa, indipendente, cioè se io utilizzo i fondi vincolati prima di andare in anticipazione di cassa devo fare poi delle movimentazioni dal punto di vista contabile però con la nuovaSi tengono due conti cassa, quindi io ho 20 milioni in entrata e 20 in uscita non mi incidono sul bilancio che sono sulle partite di giro, sul patto di stabilità niente, io per fare proprio dei movimenti di cassa con il nuovo sistema contabile per forza devo fare le registrazioni qua quindi

sono degli artifici contabili che chissà cosa può sembrare, in realtà Esatto, esatto, in realtà. Per la parte spesa invece vediamo un po'. Abbiamo delle riduzioni 39.000 Euro del contratto derivato swap e su questo poi speriamo di chiudere entro quest'anno speriamo, perché ... No, perché temo di fare l'accordo perché la banca... adesso stiamo presso il tribunale di Milano che sembra che abbiamo una CTU che ... ancora non è ufficiale a luglio ci sarà l'udienza ma speriamo di chiudere. Poi abbiamo 14.000 Euro le pulizie per l'ufficio del Giudice di Pace che erano previste fino a luglio perché quando abbiamo fatto il bilancio sembrava che lo dovessimo portare dentro il Palazzo Comunale. Abbiamo 36.000 Euro un contributo per alunni in condizioni disagiate che ci dà la Regione. Altre spese importanti abbiamo 15.000 Euro che in realtà è uno storno da una parte all'altra per manutenzioni stradali, altre voci più importanti, 37.000 Euro anche qua sono il personale degli asili nido, da personale è andata in pensione una educatrice d'infanzia e i 37.000 li spostiamo da spese del personale a spese di prestazione di servizio perché ampliamo il servizio con personale ausiliario. Ci sono altre voci che riguardano l'eredità Cesarini, 400.000 Euro la rinegoziazione dei mutui con la cassa depositi prestiti, 401.000 euro il Museo archeologico poi abbiamo un milione e mezzo 500.000 dello Split Payment e i 20 milioni per il ripristino dei fondi vincolati che riguarda solo la cassa. Quindi il grosso diciamo a parte alcuni storni di parte corrente il grosso di questa variazione riguarda più che altro l'anticipo del Museo archeologico e questi artifici contabili di 22 milioni di Euro che riguardano la scissione dei pagamenti lo Split Payment e le movimentazioni di cassa.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - INSIEME CIVICO: Ci sono domande? Non ci sono domande quindi allora la Commissione prende atto di questo e passa all'ultimo punto dell'Ordine del Giorno, ossia.

SOCIETA' JESI SERVIZI S.R.L. MODIFICA STATUTO

La parola a Della Bella.

DOTT. DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Grazie Presidente. Con questa proposta di modifica di statuto viene ampliato l'oggetto sociale della società Jesi Servizi nel quale si prevede anche la possibilità di poter gestire il servizio di trasporto scolastico del trasporto disabili. Possibilità perché una società, diciamo l'oggetto sociale di una società riguarda comprende tutte le attività che potenzialmente la società può gestire quindi non è che con questa delibera si decide di affidare il servizio di trasporto scolastico, questa delibera è la condizione ... si mettono in condizione di poter eventualmente farlo per cui ... Dopodiché se il Consiglio Comunale dovesse approvare questa proposta di delibera l'assemblea in seduta straordinaria presso un Notaio che dovrà modificare lo statuto. Per cui l'altra cosa che il Notaio ha aggiunto anche la possibilità di acquisire cedere ricevere o concedere in affitto aziende o rami d'azienda. Questo comunque si mette normalmente in tutti gli statuti societari per permettere appunto di svolgere la gestione nel migliore dei modi possibili senza appunto avere poi la necessità di tornare ogni volta a modificare lo Statuto.

MAGAGNINI MAURO – JESIAMO: (Fuori microfono)

DOTT. DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: No, l'assemblea dei soci, il socio unico è il Comune di Jesi che possiede il 100% delle quote per cui il Sindaco che sarà ... il Sindaco comunque non ha poteri di poter modificare lo statuto ma questi poteri li ha il Consiglio Comunale, quindi il Consiglio Comunale può decidere ... Se dovesse decidere poi si va in Assemblea straordinaria davanti al Notaio.

MAGAGNINI MAURO – JESIAMO: Il Sindaco poi lo deve fare per forza? Questa modifica è obbligato diciamo se no sarebbe un'omissione di atti d'ufficio. Va beh una formalità. Questo è scontato.

MATTEO MARASCA – PD: Quindi passa nell'eventuale quindi la gestione dei servizi di trasporto scolastico del trasporto disabili, una curiosità il patrimonio invece che attualmente è in capo al Comune quindi scuolabus, no? Passerebbero anche questi in capo alla Jesi Servizi o comunque ci sarebbe un contratto di gestione? E per quanto riguarda le mense invece, le strutture che si trovavano all'interno delle cucine quindi le vecchie cucine che erano dislocate in più sezioni scolastiche, quei beni innanzitutto vorrei capire così giusto per curiosità en passant che fine hanno fatto, se sono rimasti in capo al patrimonio del Comune oppure sono andate nel patrimonio ... hanno seguito diciamo il servizio quindi hanno seguito un

trasferimento patrimoniale alla Jesi Servizi, oppure sono state vendute e chi le ha vendute. Per capire un attimo che fine ha fatto quel patrimonio di quel tipo.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - INSIEME CIVICO: Della Bella.

DOTT. DELLA BELLA GIANLUCA - DIRIGENTE AREA RISORSE FINANZIARIE: Allora per quello che riguarda diciamo gli scuolabus e questo le modalità possono essere diverse quindi nel momento in cui il Consiglio Comunale dovesse decidere di esternalizzare il servizio potrà decidere anche le modalità, per cui le modalità possono essere diverse, può essere una vendita, può essere un conferimento, può essere una concessione, un comodato, un affitto. Quindi le modalità possono essere diverse la legge non è che prescrive certe cose. Per quello che riguarda le mense io non me lo ricordo, mi ricordo che una parte era del Comune e poi successivamente però alcune attrezzature anzi, molte sono state acquisite da Jesi Servizi. Non mi ricordo se ... non me lo ricordo sinceramente perché poi qua parliamo credo il 2007 quindi una parte era del Comune credo l'abbia concessa in affitto non so se qualcosa l'abbia ... conferite come capitale no di sicuro quindi qualcosa può darsi che l'ha cedute vendute anche perché magari qualcosa era... Penso di sì però io questo non ... non vorrei dire una cavolata. Una larga parte comunque sono state sicuramente acquistate da Jesi Servizi nel corso degli anni quindi questo è da verificare, quindi nel primo passaggio non mi ricordo sinceramente.

PRESIDENTE GAROFOLI MARIA CHIARA - INSIEME CIVICO: Non ci sono altre domande quindi questo punto appunto prendiamo atto. Prima di concludere la Commissione appunto volevo porre l'attenzione sui verbali da portare in approvazione della Commissione, sono i verbali che Commissione 1, 1 e 3 e 1 e 2 e sono verbali da febbraio a maggio credo, sono qui quindi diamo per approvati questi verbali, sono già arrivati via mail quindi vengono approvati. Grazie dottor Della Bella, a tutti voi. Dichiaro conclusi i lavori alle 20,10. Buonasera a tutti.

La seduta è tolta alle ore 20.10

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE 1
Maria Chiara Garofoli

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
Elisiana Ciuffolotti